

ANCORA INDAGINI GIUDIZIARIE A CORTINA

Sotto il mirino 19 vigili e sei funzionari e amministratori del Comune

Indagati per peculato 19 vigili urbani, oltre sei funzionari e amministratori del Comune di Cortina d'Ampezzo, tra i quali il sindaco Andrea Franceschi, accusati di omessa denuncia. I vigili si sarebbero appropriati dei soldi riscossi per le multe, qualcosa come mezzo milione di euro, versandoli al Comune oltre il tempo limite consentito.

L'indagine è nata dai sequestri fatti in occasione del primo filone di indagine su autoveicoli e appalto dei rifiuti, iniziata nel maggio 2012, da quando cioè la Guardia di Finanza fece la prima perquisizione negli uffici comunali, sequestrando numerosi documenti. Per ogni vigile, i militari del nucleo di polizia tributaria hanno ricostruito i movimenti effettuati, le multe elevate, i soldi intascati e quelli restituiti al Comune. In un caso 7 mila euro sarebbero stati riconsegnati dopo 4 anni. Non si tratta di furti, ma di utilizzo di soldi pubblici. Fra tutti i casi analizzati dalle Fiamme gialle solo uno si salva, un vigile che ha lavorato a Cortina per due mesi. L'inchiesta è seguita direttamente dal procuratore Francesco Saverio Pavone. Dopo le perquisizioni del maggio 2012 e altre che erano seguite mirate all'ufficio dei vigili urbani, questo genere di condotta era cessato.

NOTA DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE INDAGINI DEI PROVENTI DELLE MULTE

In relazione alla notizia - pubblicata dall'Ansa - sul coinvolgimento di 19 funzionari e membri della polizia locale del Comune di Cortina d'Ampezzo, coinvolti in un'indagine della Guardia di Finanza sulla tardiva consegna dei proventi raccolti dalle multe, l'amministrazione, per bocca del Vicesindaco Enrico Pompanin, fa sapere quanto segue:

«All'Amministrazione non risultano ammanchi nelle cifre percepite dalle contravvenzioni. Se così fosse, avremmo proceduto per primi alla segnalazione. Siamo, perciò, stati colti di sorpresa dalla notizia e dal numero dei provvedimenti annunciati. Ancora nel pomeriggio di oggi, però, non risulta al Comune alcuna comunicazione ufficiale, né è pervenuta voce o notizia dei provvedimenti giudiziari annunciati. Rimangono convinti che chi si comporti in maniera scorretta debba risponderne, ma in attesa di conoscere dettagli concreti, confermiamo la nostra fiducia in vigili e funzionari. Se esistono responsabilità individuali, i responsabili ne risponderanno di persona.

Non possiamo, però, che rimanere increduli e scioccati dal tempismo della notizia.

Oggi Cortina d'Ampezzo presenta la sua candidatura alla Federazione Internazionale e non riusciamo a capire perché sia stata resa nota proprio oggi la notizia di un'indagine che, per quello che ci risulta, non ha ancora prodotto comunicazioni ufficiali.

E' un rischio incredibile per la candidatura se i nostri concorrenti decideranno di sfruttarla a fini propagandistici. Ai fini dell'indagine bisognava renderla pubblica proprio oggi? Il giorno esatto della candidatura? Ancora ci chiediamo il perché».

SCELTA DEL 5 PER MILLE AI COMUNI: A CORTINA CROLLO DEL 75% DAL 2006

Solo 122 persone hanno scelto di destinare al Comune i fondi per il sociale

Dal 5 per mille dell'Irpef 2012 arrivano solo 2.412 euro al Comune di Cortina d'Ampezzo. Dall'avvio della normativa nel 2006, un crollo dell'82% sugli importi e un calo del 75% delle scelte dei contribuenti. Allora vi fu una piccola campagna pubblicitaria locale per invogliare i cittadini a contribuire, con il risultato del 7° posto nella classifica provinciale. Oggi siamo declassati al 29°, nell'evidente disinteresse.

In generale cala comunque la quota di Irpef destinata ai Comuni per le attività sociali.

A livello nazionale la diminuzione è pari al 66% degli importi e al 65% delle scelte.

In provincia di Belluno resistono invece le principali città, che mantengono una quota di affezionati in proporzione superiore alla media nazionale.

(e.p.)

DISTRIBUZIONE DEL 5 PER MILLE AI COMUNI: analisi comuni bellunesi

	ANNO 2012		ANNO 2006		VAR. % SU 2006	
	NUMERO SCELTE	IMPORTO	NUMERO SCELTE	IMPORTO	NUMERO SCELTE	IMPORTO
1° BELLUNO (1° NEL 2006)	877	20.110	2.088	48.802	-58%	-59%
2° FELTRE (2° NEL 2006)	731	13.505	1.717	32.066	-57%	-58%
3° PIEVE DI CADORE (3° NEL 2006)	671	11.877	907	24.147	-26%	-51%
4° MEL (4° NEL 2006)	697	9.251	1.136	16.785	-39%	-45%
(...)						
29° CORTINA D'AMPEZZO (7° NEL 2006)	122	2.412	493	13.151	-75%	-82%
TOTALE ITALIA	614.370	13.074.090	1.744.499	37.980.794	-65%	-66%